



Lo stemma è attualmente in fase di elaborazione.

# Cessole

**L**i toponimo deriva probabilmente da *Cissus* o *Cissolus*, nome proprio di origine latina.

## La storia

I primi abitanti del territorio di Cessole furono i Liguri Stazielli, vinti dai Romani verso il 173 a.C. Occorre attendere il 1142 perché Cessole entri ufficialmente nella storia. In quell'anno insieme a molti altri territori e castelli appartenenti al contado Albese sotto la protezione di Bonifacio del Vasto (marchese di Savona, discendente per quarta generazione di Aleramo) passa in eredità al di lui figlio Bonifacio Minore, così chiamato per distinguerlo dall'altro figlio Bonifacio Maggiore, marchese di Incisa. Bonifacio Minore fu il primo Marchese di Cortemilia e morì senza prole: il Marchesato andò allora in possesso di un altro suo fratello, Enrico marchese di Savona e Del Carretto, che nel 1191 fa atto di fedeltà al Comune di Asti. Caduta la Repubblica di Asti, Cessole si regge da sé fino al 1315, quando Manfredo, marchese di Saluzzo, lo conquista con le armi, vendendolo poi agli Scarampi, signori astigiani, che a loro volta lo cedono al Re di Francia e infine ne ritornano in possesso, dopo una contesa con i Busca, nel 1436. Il trattato di Cherasco, stipulato nel 1631, assegna definitivamente il borgo ai Duchi di Savoia, nella cui orbita e predominio sarebbe poi rimasto. Il feudo di Cessole continua ancora a cambiare "titolare": per successivi matrimoni viene in possesso del marchese Augusto Scaglia conte di Verrua, la cui famiglia poi lo vende nel 1775 al conte Onorato Spitalieri di Nizza Marittima.

Non sempre in quegli anni così movimentati tuona il cannone da queste parti e alcuni episodi mettono bene in luce aspetti inediti di vita quotidiana. Nel 1640, annata molto difficile non solo per le incursioni, ma per le inclementi condizioni del tempo, i nobili Sindaci e Consiglieri ritengono di poter alleviare gli stenti del popolo quando un po' di commercio e concorso di gente anche dal fuori si fosse richiamata al paese, con un giorno di mercato alla settimana e due fiere l'anno. Il medesimo verbale comunale osserva che "non essendovi alcun guadagno per il sostegno del popolo, ed acciocché avendo li particolari del luogo robbe e bestiami, in tali giorni li venderanno, e potranno fornirsi in loco dai negozianti forestieri per quelli generi si trovino mancanti".

Intanto alla torre e al castello di Cessole era stata affissa una grida del Marchese di Spigno, con la quale il nuovo feudatario annunciava l'istituzione a Spigno, in data 23 novembre 1639, di una fiera franca, esente cioè da dazio, dogana e altri balzelli. Incoraggiati da queste notizie e spinti dalle urgenti necessità del paese, gli amministratori cessolesi si riuniscono il 1° maggio 1640, incaricando Henrietto Negro di presentare personalmente al Marchese di Spigno la seguente supplica: "Sendo il luogo immune e franco, come consta da investitura imperiale, essere bene sollecitare da S.V. Ill.ma per ottenere di poter fare mercato un giorno la settimana, al mercoledì, essendo il più congruo alle terre circvicine, per non disturbare li altri mercati che si fanno lontano otto miglia. Come anco di poter fare fiera franca al 26 agosto a Sant'Alessandro, e al 1 maggio, festa dei Santi Apostoli Giacomo e Filippo".

Nacque così il primo mercato della Valle Bormida e precisamente nel giugno 1640.

## I personaggi

**Teodoro Negro.** Erborista. Inventore, nella prima metà del Novecento, del

"Toccasana Negro", famoso liquore elisir di erbe.

## Gli edifici

**Chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta** (1779 e 1784) e **Chiesa dei Battuti**. I due edifici sono sovrapposti uno all'altro e collegati all'interno da una scala a chiocciola in pietra.

**Palazzo comunale e portici del mercato** (XVII).

**Santuario della Madonna della Neve** (XVI).

**Chiesa di Sant'Alessandro** (XVIII).

**Casa Mantella.** Sul fronte centrale interno, è stata collocata una lapide il 17 agosto 1856 su cui si legge: «Addì 27 agosto 1856 - Vittorio Emanuele II - (poi) Re d'Italia - di sua augusta presenza - quest'umile casa - onorava».



## Cessole

**Epoca di fondazione**  
Romana

**Data di istituzione del comune**  
Dato non disponibile

**Abitanti**  
406

**Abitanti a inizio '900**  
1610

**Superficie territoriale**  
11,11 kmq

**Altitudine s.l.m.**  
290 m



**Palazzo comunale**  
Via Roma, 49  
Cap 14050

Tel. 0144 80142  
Fax 0144 850006

cessole@reteunitaria.piemonte.it  
www.comune.cessole.at.it

## Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese* a cura di Italo Salvan, Firenze, 1993.

AA.VV. *Guida turistica Alta valle Orba, Valle Erro, Valle Bormida*, Acqui Terme, 1991.

AA.VV., *Langa Astigiana Val Bormida*, Acqui Terme, 1999.  
CASALIS G., *Dizionario geografico Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833.